



**COMUNE DI CENTO**  
**Settore II – SERVIZI**  
**Ufficio Sport**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ'  
SPORTIVE, SENZA FINI DI LUCRO, INTERESSATE A  
RIGENERARE/RIQUALIFICARE O AMMODERNARE E GESTIRE L'IMPIANTO  
SPORTIVO COMUNALE DELLA PISCINA DI CENTO SITA IN VIA A. MANZONI  
N. 19 IN CENTO (FE), AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. N. 38/2021**

**SCADENZA 29 GIUGNO 2023 ORE 10,00**

Il Dirigente Settore II Servizi – Ufficio Sport

In esecuzione alla Determina Dirigenziale n. ... del ..... e alla Direttiva della Giunta Comunale n.  
14 del 20/04/2023

**RENDE NOTO CHE**

secondo i principi generali di tutela della concorrenza, efficacia, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità, trasparenza, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, è indetto un avviso pubblico per la presentazione di un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile dell'impianto sportivo comunale della Piscina di Cento (Fe).

Con il presente Avviso si dà avvio al confronto per la valutazione di proposte progettuali, che mirano all'individuazione di un soggetto a cui affidare la gestione dell'impianto previa realizzazione, con oneri a carico proprio, degli interventi di rigenerazione/riqualificazione/ammodernamento dell'impianto sportivo comunale della Piscina di Cento (Fe).

L'Amministrazione comunale resta libera di non dar corso alla procedura di affidamento nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti di nessuna delle proposte pervenute, ovvero l'assenza delle finalità tese all'aggregazione sociale e giovanile senza che i promotori possano avanzare pretese di qualsiasi titolo o ragione nei confronti dell'Amministrazione comunale per la partecipazione del presente Avviso.

Si rende noto inoltre che sui progetti relativi alla realizzazione di qualsiasi opera di modifica degli immobili oggetto del presente Avviso, dovrà essere obbligatoriamente acquisito il parere preventivo del Settore III Lavori Pubblici del Comune di Cento. L'Amministrazione, inoltre, per ragioni di pubblico interesse potrà richiedere chiarimenti, modifiche, integrazioni e adeguamenti della proposta scelta.

Tutto ciò in premesso e considerato

**invita**

**tutte le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro interessate, a presentare  
proposte progettuali ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021 ai fini della**

## riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento dell'impianto sportivo comunale della Piscina di Cento (Fe)

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni:

### Amministrazione procedente

- Comune di Cento
- Settore II Servizi – Ufficio Sport
- P. IVA: 00152130381
- Responsabile del Procedimento: Dott. Mauro Zuntini
- pec: [comune.cento@cert.comune.cento.fe.it](mailto:comune.cento@cert.comune.cento.fe.it)
- mail: [sport@comune.cento.fe.it](mailto:sport@comune.cento.fe.it)

### 1) Oggetto

L'oggetto del presente Avviso Pubblico si identifica nella riqualificazione e gestione dell'impianto sportivo comunale della Piscina di Cento, attualmente in gestione a terzi con contratto di concessione in scadenza il prossimo 31 luglio 2023.

L'impianto sportivo sito in via Manzoni n. 19 a Cento (FE) comprende un'area interna di 2.023 mq. comprendenti 3 vasche, spogliatoi, locali tecnici, *reception* e bar, come risultante dalla planimetria allegata al presente avviso comprensiva dei riferimenti catastali (**Allegato 1**).

In entrata troviamo un atrio con ingresso alle vasche, la *reception* e sulla destra il bar da cui si può accedere ad uno spazio esterno dotato di pensilina, dove si possono trovare dei tavolini per i clienti.

Le tre vasche occupano una superficie complessiva di 523 mq così ripartiti:

- Vasca agonistica di 375 mq, di profondità variabile tra 1,3 e 1,4 metri;
- Vasca polifunzionale di 112 mq di profondità uguale a 1,2 metri;
- Vasca per bambini di 36 mq di profondità uguale a 0,8 metri.

All'interno dell'impianto sono ricavati inoltre un locale sauna, vasca idromassaggio, gli spalti per il pubblico e i locali tecnici raggruppati in uno spazio adiacente alla vasca principale.

Gli spogliatoi, separati per utenza maschile, femminile e istruttori, sono dotati tutti di docce e servizi igienici e raggiungono rispettivamente un'area di 104 mq, 143 mq e 34 mq.

L'immobile, come allo stato attuale, è frutto di una edificazione avvenuta in momenti diversi. Il nucleo originario, dove è ospitata la vasca grande, è a forma di parallelepipedo, e la sua edificazione risale al 1968.

Sul finire degli anni novanta fu edificato l'ampliamento che si sviluppa come una fascia a ferro di cavallo intorno al corpo originario ed è costituito da un corpo di fabbrica di altezza inferiore. Al suo interno si trovano la *reception*, una piccola zona ristoro e gli spogliatoi. Nella corte centrale, che si crea tra i due corpi, coperta in tempi recenti, trovano spazio le vasche adibite alla pratica delle attività motorie per adulti e bambini.

La struttura portante la copertura della piscina principale è costituita da due telai monodirezionali in c.a. gettato in opera, ognuno formato da 11 pilastri di sezione 30x100cm, ogni telaio è completato da una trave sommitale in c.a. in opera a L. Tra i due telai, in prossimità di ogni pilastro, è appoggiata la struttura reticolare metallica che costituisce il solaio di copertura vero e proprio. Essa è una struttura particolarmente leggera in quanto gli unici carichi portati sono i pannelli sandwich di copertura e il controsoffitto con relativo isolamento termico.

I lati nord-est, nord-ovest e sud est dell'edificio sono tamponati in muratura di mattoni pieni e malta cementizia a due teste. Questi tamponamenti raggiungono uno sviluppo verticale di 7-8m (lato

nord-ovest e sud-est) e di 5.6m lato nord-est costituendo, vista la loro particolare snellezza, un elemento di vulnerabilità per il fabbricato.

Il resto della struttura originaria (spogliatoi, vani tecnici, zona di ingresso) ha altezza di piano molto più ridotta (290cm-390cm) ed è caratterizzata da una struttura prevalentemente in c.a. in opera con travi e pilastri di sezione 30x30cm (anche in questo caso a telai monodirezionali), le zone in cui gli spogliatoi e i vani tecnici si accostano alle pareti di tamponamento della copertura della vasca grande sono in struttura mista in quanto il solaio di copertura in laterocemento risulta appoggiato alla muratura a due teste.

La struttura dei vani tecnici aggiunta in epoche successive è a telai in c.a. monodirezionali caratterizzati da pilastri 30x30cm e solaio in laterocemento.

La struttura di copertura delle vasche piccole è stata edificata nel 2004. È caratterizzata da pilastri di due tipologie (circolari e rettangolari) ed è completata da una struttura di copertura in legno lamellare con travi con vincolo a cerniera in sommità ai pilastri

A seguito di un'indagine commissionata dal competente settore dei LL.PP. si è evidenziato che sono necessari interventi strutturali. Gli interventi di miglioramento sismico sono necessari per ottenere il miglioramento della capacità sismica del complesso di strutture della domanda di progetto.

E' necessario pertanto che il concorrente effettui i seguenti interventi obbligatori:

### **TAMPONAMENTI**

La capacità sismica dei tamponamenti presenti nella zona delle tribune della vasca principale, a causa della lieve costruzione a sbalzo rispetto al collo di fondazione in c.a. non risulta essere sufficiente rispetto agli obiettivi di progetto.

Rimane da valutare se il cordolo presente alla quota delle finestrate sia ancorato ai pilastri in c.a. e se sia adeguato a svolgere una funzione di trattenimento nei confronti del ribaltamento degli stessi.

Nel caso in cui tale elemento non fosse adeguato si dovranno progettare degli interventi in grado di migliorare la stabilità al ribaltamento dei tamponamenti.

L'intervento può consistere nella posa di una adeguata cordolatura o di un sistema di trattenimento connesso ai pilastri, o in alternativa, nell'incremento della base di appoggio del tamponamento.

### **STRUTTURA COPERTURA VASCA PRINCIPALE**

Per quanto riguarda la struttura portante il sistema di copertura della vasca principale un approfondimento del livello di conoscenza dei materiali, unito ad un approfondimento del sistema di interazione tra pilastri e tribuna e tra pilastri e tamponamenti in muratura di mattoni pieni, potrebbe permettere il raggiungimento della capacità di progetto richiesta senza l'esecuzione di ulteriori interventi di rinforzo.

Non è possibile comunque escludere a priori la necessità di provvedere alla posa di un sistema di rinforzo a flessione/taglio delle sezioni di estremità dei pilastri.

Vanno inoltre certamente meglio indagate tutte le vulnerabilità non quantificabili precedentemente descritte quali ad esempio la presenza di una finestra nel pilastro di spigolo est e il livello di ossidazione della armature.

### **STRUTTURA DEGLI SPOGLIATOI**

Per quanto riguarda la struttura degli spogliatoi (e per analogia, dei vani tecnici originari), nel caso in cui l'approfondimento del livello di conoscenza confermasse le ipotesi alla base del presente progetto di fattibilità, l'obiettivo preposto sembra perseguibile semplicemente aumentando il livello di conoscenza sulla struttura.

In particolare si ritiene necessario raggiungere un livello di conoscenza LC3 sulle barre di armatura (vista l'epoca di costruzione il materiale potrebbe essere differenziato tra barre longitudinali e staffe).

Si ritiene necessario ottenere un livello di approfondimento di indagine "esaustiva" su geometria e quantità e stato di conservazione dell'armatura sia degli elementi principali che dei nodi.

### **STRUTTURA DI INGRESSO**

La struttura della zona di ingresso non risulta controventata longitudinalmente (almeno per quanto riguarda il telaio interno) né trasversalmente in modo efficace. Considerando la presenza di sollecitazioni maggiori a quelle valutate per la zona spogliatoi si ritiene necessaria la posa di un sistema di rinforzo combinato.

In primo luogo si ritiene necessaria la posa di un sistema di rinforzo a flessione mediante applicazione di fibra di carbonio ai pilastri in c.a..

In secondo luogo si ritiene necessaria anche la posa di un rinforzo diffuso delle murature controventanti presenti e la formazione di nuovi elementi controventanti prevedendo adeguate connessioni tra le strutture in muratura e le strutture in cemento armato con lo scopo di poter verificare la struttura come mista muratura - calcestruzzo.

Si ritiene inoltre sia necessario predisporre un giunto sismico tra le tamponature costruite sulla struttura di ingresso e le travi lignee di copertura della vasca piccola prevedendo inoltre gli opportuni trattenimenti al ribaltamento.

Rimane infine da valutare la struttura della pensilina di ingresso ad oggi non verificabile per mancanza di conoscenza in merito.

L'intervento di formazione di controventature esterne in cemento armato o acciaio è stato scartato per i seguenti motivi:

- assenza di un piano rigido in grado di ripartire le azioni tra elementi resistenti. Questo comporterebbe la necessità di realizzare più controventi con conseguenti costi di fondazione e soprattutto di connessione alla struttura esistente;
- invasività e difficoltà di inserimento delle strutture sul prospetto della struttura esistente;
- necessità di realizzare fondazioni su pali: tipicamente i controventi esterni assorbono una significativa azione orizzontale difficilmente gestibile da una piccola fondazione superficiale;
- costi ritenuti decisamente superiori alla solidarizzazione/rinforzo/connessione della struttura esistente rendendo effettivo un meccanismo di struttura mista muratura-calcestruzzo;

### **TAMPONAMENTI**

Alla luce di quanto riportato precedentemente, l'attività necessaria al raggiungimento dell'obiettivo di progetto può variare da una attenta campagna conoscitiva di approfondimento del livello di conoscenza alla posa di un sistema di trattenimento o di rinforzo dei tamponamenti.

### **STRUTTURA COPERTURA VASCA PRINCIPALE**

Alla luce di quanto riportato precedentemente, l'attività necessaria al raggiungimento dell'obiettivo di progetto può variare da una attenta campagna conoscitiva di approfondimento del livello di conoscenza al rinforzo della sezione di estremità dei 22 pilastri.

### **STRUTTURA DEGLI SPOGLIATOI**

Per la struttura degli spogliatoi, nel caso in cui l'approfondimento del livello di conoscenza confermi le ipotesi adottate nel presente studio di fattibilità, si ritiene possibile raggiungere l'obiettivo semplicemente aumentando il livello di conoscenza sulla struttura.

## **STRUTTURA DI INGRESSO**

Si è prevista la posa di un rinforzo a flessione nella direzione fuori dal piano dei telai principali costituenti la struttura e la contestuale formazione di nuovi elementi di controventamento in muratura portante. Le murature poi saranno da rinforzare e collegare adeguatamente ai telai in c.a. esistenti.

Inoltre è prevista la formazione di nuovi controventi in muratura di mattoni pieni adeguatamente connessa alle strutture esistenti e rinforzata per resistere ad azioni nel piano.

Per il rinforzo e il collegamento dei controventi nuovi ed esistenti in muratura di mattoni pieni è prevista la posa di fasciature in fibra d'acciaio unidirezionali sia orizzontali che verticali.

Si ritiene inoltre sia necessario realizzare un giunto sismico tra le tamponature costruite sulla struttura di ingresso e le travi lignee di copertura della vasca piccola prevedendo inoltre gli opportuni trattenimenti al ribaltamento.

Per quanto riguarda l'attività di gestione, il soggetto selezionato, nell'esercizio delle proprie attività e nella programmazione di utilizzo degli spazi dell'impianto, è tenuto al rispetto del Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali del Comune di Cento, approvato con D.C.C. n. 18 del 15/03/2023, da ora in poi denominato "Regolamento", nonché all'applicazione delle eventuali tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali deliberate dal Comune.

Il Comune di Cento intende affidare, per le finalità di cui all'art. 2 del Regolamento, il servizio di gestione dell'impianto sportivo in oggetto nonché la sua riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento a partire dallo stato di fatto e di diritto in cui si trova, che il gestore dichiara di conoscere e accettare integralmente, senza riserva alcuna.

La gestione dell'impianto non potrà essere effettuata per scopi estranei a quelli per cui la stessa è disposta, salvo casi eccezionali, formalmente autorizzati dal Comune. In ogni caso, le attività relative alla gestione dell'impianto devono essere realizzate nel rispetto dell'offerta tecnico-gestionale presentata.

Si precisa che per gestione si intende la gestione complessiva e funzionale dell'impianto sportivo per le finalità sportive e di aggregazione sociale, garantendo l'apertura, la custodia, la conservazione e il miglioramento delle strutture, gli eventuali allestimenti e il disallestimento, la pulizia e la manutenzione ordinaria, nonché il controllo e la vigilanza sugli accessi e l'utilizzo per tutta la durata dell'affidamento del diritto di riscuotere le tariffe ed i proventi derivanti dalle attività di affitto degli spazi e da attività di gestione spazi pubblicitari.

Il gestore deve utilizzare e far utilizzare l'impianto sportivo secondo principi di trasparenza, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità e quant'altro necessario per garantire la funzione pubblica dell'impianto.

Nel verbale di consegna sarà specificato lo stato dell'impianto.

Al termine della gestione dovrà essere riconsegnato all'Amministrazione comunale nelle stesse condizioni salvo il deterioramento d'uso.

Al termine della gestione i beni mobili acquistati dal gestore rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Al fine di valutare lo stato di conservazione e di manutenzione dell'impianto, con particolare riferimento alle apparecchiature tecnologiche, verrà effettuato un sopralluogo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali danni non derivanti dal normale deterioramento saranno posti a carico del gestore.

## **2) Normativa**

Il riferimento normativo è dato dal D.Lgs. n. 38/2021 ad oggetto: *“Attuazione dell’art. 7 della Legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi.”*

Nel regolamento comunale del Comune di Cento, che disciplina la gestione e l’utilizzo degli impianti sportivi comunali, approvato con D.G.C n. 18 del 15/03/2023, che prevede all’art. 5 che *“L’Amministrazione comunale ai sensi dell’art. 5 del D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 38 può comunque procedere, a seguito del riconoscimento dell’interesse pubblico di un progetto preliminare, presentato da Associazioni o Società Sportive senza fini di lucro accompagnato da un piano di fattibilità, di rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento di un impianto sportivo, all’affidamento diretto della gestione gratuita dell’impianto all’associazione o alla società sportiva senza fine di lucro istante per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell’intervento e comunque non inferiore a cinque anni.”*

Accertato che in linea generale per gli impianti sportivi, opera la distinzione tra servizi “economici” e “non economici” da leggersi alla stregua della terminologia delle fonti euro unitarie, di modo che essa sta a differenziare i servizi remunerativi da quelli non remunerativi, vale a dire i servizi che abbiano o meno la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso i corrispettivi dell’attività in ambito concorrenziale.

Il servizio di interesse generale è “non economico” quando non può essere fonte di remunerazione perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire le prestazioni che ne sono oggetto e che per gli impianti sportivi si è chiarito in giurisprudenza che la redditività *“deve essere apprezzata caso per caso, con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera od imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie etc.”* (così Cons. Stato, V, n. 858/21).

Considerato che la redditività deve essere valutata nella sua astratta potenzialità e che la piscina è impianto sportivo che deve ritenersi a rilevanza economica e pertanto per l’affidamento degli impianti sportivi aventi rilevanza economica, si segue il modello della concessione di servizi e, nel caso di specie, ai fini dell’affidamento si intende operare con esclusivo riferimento al D.Lgs. n. 38/2021 ad oggetto: *“Attuazione dell’art. 7 della Legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi.”* ed in particolare all’art. 5 trattandosi della necessità di rigenerare, riqualificare e ammodernare l’impianto sportivo della piscina di Cento con oneri a carico del soggetto che presenterà apposito progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l’ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l’aggregazione e l’inclusione sociale e giovanile.

L’Amministrazione Comunale intende infatti effettuare, stante verifiche effettuate dal competente settore comunale, interventi di miglioramento sismico della piscina comunale di Cento (Fe), per garantire una vita utile del fabbricato di circa 5 anni. L’impianto sportivo necessita di interventi di riqualificazione tesi a preservarne e a migliorarne la sicurezza in un’ottica di un periodo di 5 anni, tali da rendere l’impianto sicuro, attrattivo, competitivo sul territorio, funzionale, economicamente sostenibile e con caratteristiche atte a rendere un servizio appetibile per l’utenza. La stima dei costi dei lavori e delle spese tecniche è pari presumibilmente corrispondente all’importo di € 142.431,20. Maggiori e più dettagliate informazioni posso essere assunte rivolgendosi direttamente al Settore III – LL.PP. (Lavori Pubblici (Settore 3°) | Comune di Cento).

Considerato che i vincoli e le condizioni del bilancio Comunale non consentono di sostenere dei prossimi 5 anni l’investimento necessario per la messa in sicurezza dell’impianto, la Giunta Comunale con Direttiva n. 14 del 20/04/2023 ha espresso parere favorevole all’applicazione dell’art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021, che pone come leva finanziaria la riqualificazione degli impianti non al massimo della loro efficienza strutturale o impiantistica, e che ha come unico presupposto la

verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della validità del progetto preliminare e del piano di fattibilità economico finanziaria per la riqualificazione dell'impianto sportivo, in funzione dell'aggregazione sociale e giovanile.

### 3) Durata

La durata massima dell'affidamento non può eccedere i 5 anni e non sono previsti rinnovi e/o proroghe.

### 4) Modalità di finanziamento

La gestione dell'impianto è gratuita.

Tuttavia, tenuto conto delle condizioni dell'impianto e della redazione di un PEF dell'impianto, per mantenere la sostenibilità economico finanziaria dell'investimento richiesto e per garantire la vita utile del fabbricato di 5 anni, il Comune di Cento erogherà all'ASD/SSD individuata un contributo annuale fisso massimo di € 60.000,00 (oltre all'IVA, se ed in quanto dovuta). L'entità del finanziamento sarà quella che si desumerà dal PEF presentato dal concorrente che dovrà comunque essere contenuto all'interno del limite suddetto.

### 5) Soggetti ammessi

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 38/2021 possono presentare proposta progettuale accompagnata da un Piano di Fattibilità Economico Finanziario esclusivamente le Associazioni e Società Sportive (d'ora in poi ASD/SSD) senza fini di lucro in possesso dei sotto elencati requisiti.

In caso di costituzione di un raggruppamento temporaneo di Associazioni/Società Sportive e/o operatori economici. La capogruppo mandataria dovrà essere una Associazione o Società Sportiva.

Riguardo alla partecipazione di soggetti raggruppati si richiama quanto previsto all'art 48. comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, secondo cui è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, in tal caso si procederà all'esclusione si del raggruppamento che dell'impresa singola.

I soggetti che presentano proposta progettuale devono altresì essere in possesso dei seguenti:

#### Requisiti generali

- non sussistenza di cause di esclusione alla partecipazione a procedure di appalto stabiliti all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, all'art. 53, comma 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001, né in nessuna delle altre situazioni previste da vigenti disposizioni normative che prevedano l'esclusione dalla contrattazione con la P.A.;
- situazioni che, ai sensi della normativa vigente, inibiscono le possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- se tenuti, devono essere in regola con le vigenti norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con la disciplina dell'emersione progressiva del lavoro irregolare (L. n. 382/2001), con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e con gli obblighi di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008).

Il sopralluogo dell'impianto sportivo e delle aree annesse è obbligatorio per consentire al concorrente di accertare lo stato di fatto dell'impianto sportivo.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona alla presenza di un incaricato dell'Ufficio Lavori Pubblici. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati all'indirizzo di posta elettronica indicato dal partecipante. Le **richieste di sopralluogo** possono essere effettuate entro e non oltre il

termine del **16 giugno 2023** contattando l'Ufficio Sport esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo [sport@comune.cento.fe.it](mailto:sport@comune.cento.fe.it) riportando il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'ASD/SSD purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. La ricognizione dei locali dovrà avvenire alla presenza dell'incaricato del comune e l'effettuazione sarà comprovata da apposito attestato di avvenuto sopralluogo.

La mancata effettuazione del sopralluogo costituirà **motivo di esclusione** dalla partecipazione del presente avviso pubblico.

L'incaricato del sopralluogo dall'ASD/SSD non potrà effettuare sopralluoghi per altre ASD/SSD partecipanti all'avviso pubblico. In caso di raggruppamento di imprese o consorzi il sopralluogo può essere effettuato da uno degli operatori economici raggruppato o consorziato purché munito di delega o mandato.

### **Requisiti di idoneità professionale**

- per i concorrenti residenti in Italia o di altro Stato membro residenti in Italia:
  - l'iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, per categorie di attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o in altri Albi o registri per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (se l'operatore economico è una società cooperativa, iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative (per le società cooperative e per i consorzi di cooperative)

ovvero

- in caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui all'art. 38 del DPR 445/00 e dell'art. 65 del D. Lgs. 82/2005, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto che deve essere attinente a quello della presente procedura unitamente all'iscrizione nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri istituito ai sensi del D. Lgs. 39/2021,
- per i soli concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia:
  - l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs. n. 50/2016, oppure dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'ASD/SSD, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### **Requisiti di capacità tecniche e professionali**



- esecuzione negli ultimi quattro anni (2019-2020-2021-2022) di servizi analoghi al servizio oggetto dell'avviso, ovvero di avere gestito impianti sportivi analoghi a quelli oggetto del presente avviso, in assenza di contenzioso, per un periodo continuativo di almeno tre anni.

La comprova del requisito di idoneità tecnico professionale è fornita mediante uno dei seguenti requisiti.

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

## 6) Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali dovranno essere formulate tenendo conto obbligatoriamente degli "interventi obbligatori", specificati sommariamente nel punto 1) del presente avviso.

Nel caso in cui in relazione all'impianto venga presentata un'unica proposta progettuale, verrà valutato l'interesse pubblico del progetto (inteso come rispondenza del progetto alle esigenze dell'impianto, sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza).

Nel caso in cui vengano presentate più proposte progettuali, oltre alla valutazione dell'interesse pubblico, la scelta tra i vari progetti verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri comparativi:

Punteggio massimo assegnabile **100 punti** così suddivisi:

**Qualità del progetto (massimo 80 punti)** il punteggio verrà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

1. progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento della piscina (**max. 20 punti – 2 punti per anno fino ad un massimo di 20 punti**)
2. progetto per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento **della piscina (max. 20 punti come sotto ripartiti)**
  - a) miglioramento del grado di sicurezza ottenuto a seguito dei lavori (**max. 10 punti**);
  - b) contenimento dei tempi di realizzazione dell'intervento proposto (**max. 5 punti** per la soluzione tecnica rappresentata supportata da adeguata documentazione a comprova sulla fattibilità dell'intervento);
  - c) possibilità di utilizzo dell'impianto contestualmente all'esecuzione dei lavori (**max 5 punti** per la soluzione tecnica rappresentata supportata da adeguata documentazione a comprova sulla fattibilità dell'intervento tale da consentire l'utilizzo dell'impianto durante l'esecuzione di parte dei lavori, garantendo le necessarie condizioni di sicurezza);
3. progettualità e utilizzo concreto di gestione delle attività nell'impianto che siano in grado di favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile (**max. 20 punti**);
4. piano di gestione dell'impianto e valutazione delle scelte gestionali volte a garantire massima attrattività dell'impianto (**max. 20 punti**).

Ogni progetto presentato per risultare idoneo dovrà ottenere almeno 50 punti.

**Entità Economica dell'Investimento (max. 20 punti)** e tipologia dell'intervento preventivato, da valutarsi anche in ragione delle ricadute in termini di maggiore fruibilità degli impianti da parte degli associati e della cittadinanza. L'importo totale dei lavori proposti deve essere determinato sulla base di una relazione tecnica specialistica che illustri nel dettaglio gli interventi strutturali che si intendono eseguire corredata da un computo estimativo dell'opera, il tutto a firma di tecnico abilitato.

<b>Importo dell'Investimento (con IVA)</b>	<b>Punteggio</b>
Da € 0 a € 143.000,00	5
Da € 143.000,01 a € 160.000,00	10
Da € 160.000,01 a € 180.000,00	15
Oltre € 180.000,01	20

Le proposte saranno valutate da una Commissione costituita da n. 3 componenti, nominata dopo il termine di scadenza di presentazione delle domande, mediante attribuzione di un punteggio numerico assegnato sulla base dei precedenti parametri.

L'Amministrazione comunale resta libera di non dar corso alla procedura di affidamento degli interventi di rigenerazione/riqualificazione/ammodernamento dell'impianto sportivo e gestione dello stesso, nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse. Si fa presente che per la realizzazione di qualsiasi opera di modifica dell'immobile oggetto del presente avviso, sul progetto dovranno essere acquisite, le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla legge. A seguito del riconoscimento dell'intervento pubblico del progetto, l'amministrazione comunale provvederà a redigere il contratto da stipulare con il soggetto che ha presentato il progetto dichiarato di pubblico interesse. I contenuti del contratto, saranno sviluppati tenendo conto di quanto riportato nel presente Avviso.

Gli interventi edilizi sull'impianto dovranno essere realizzati sulla base di un progetto esecutivo redatto successivamente all'aggiudicazione in conformità con il Progetto di FTE offerto in sede di gara, nel rispetto dei contenuti del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, e del Piano di Fattibilità Economico Finanziario, che, a norma dell'art. 12, comma terzo, del vigente Regolamento comunale sono soggetti alla disciplina edilizia e sulla realizzazione di opere pubbliche vigente e, in caso di necessità di una procedura autorizzativa, alla deliberazione della Giunta Comunale su proposta del servizio Patrimonio e sentito l'ufficio sport che, valutate la coerenza e la congruità dell'intervento con la programmazione dell'Ente e con le esigenze del territorio, ne approva il progetto.

L'affidamento dei lavori da parte del gestore alle imprese esecutrici avviene secondo le procedure previste dalla disciplina vigente per l'appalto di lavori pubblici. A tale scopo il gestore assume la qualifica di Stazione Appaltante per i lavori. La realizzazione è in ogni caso vincolata all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, licenze e permessi.

Ai sensi del Decreto 23 giugno 2022 ad oggetto "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*" l'affidamento di tali interventi e la loro realizzazione è soggetta al rispetto di tali criteri ambientali minimi.

Al termine degli interventi, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno, tutta la documentazione tecnica, certificazioni, fatture e ogni altro atto connesso, dovranno essere trasmessi al Settore I, che di concerto con quello del Servizio Patrimonio, procederà alle operazioni di valorizzazione e contabilizzazione delle opere di miglioria.

## **7) Termini e modalità di presentazione delle proposte**

Le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro interessate, devono far pervenire la propria proposta in un plico chiuso e sigillato con firma autografa attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico. All'esterno del plico deve comparire la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ' SPORTIVE, SENZA FINI DI LUCRO, INTERESSATE A RIGENERARE/RIQUALIFICARE O AMMODERNARE E GESTIRE L'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DELLA PISCINA DI CENTO SITA IN VIA A. MANZONI N. 19 IN CENTO (FE), AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. N. 38/2021", con l'indicazione del mittente.

Il plico con la documentazione prevista dal presente avviso deve essere consegnato a mano, entro **le ore 10.00 di 29 giugno 2023**, presso all'Ufficio Protocollo del Comune di Cento, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, farà fede per l'ammissibilità delle istanze la data e l'ora di protocollazione. Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti fuori termine e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, all'Ufficio Protocollo del Comune. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

All'interno del plico dovranno essere inserite tre buste:

- Busta 1 - Documentazione Amministrativa;
- Busta 2 – Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo alla riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento dell'impianto;
- Busta 3 - Entità economica dell'investimento.

Per informazioni e supporto nella compilazione è possibile contattare l'Ufficio Sport, allo 051.6843156 nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 o scrivere al seguente indirizzo mail [sport@comune.cento.fe.it](mailto:sport@comune.cento.fe.it).

Le domande pervenute attraverso modalità d'invio diverse da quelle elencate non saranno accolte.

Alla domanda dovrà obbligatoriamente essere allegata la seguente documentazione:

- Documentazione Amministrativa;
- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di relativo alla riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento dell'impianto;
- Piano di gestione dell'impianto che consenta anche la valutazione delle scelte gestionali volte a garantire massima attrattività dell'impianto e per favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile.
- Entità economica dell'investimento;

#### ***Documentazione amministrativa***

- Istanza di partecipazione e possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, redatta sul modello allegato al presente avviso, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva Dilettantistica;
- copia del documento d'identità del Legale Rappresentante in corso di validità (solo se l'istanza è stata sottoscritta con firma autografa);
- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione/Società Sportiva Dilettantistica senza fine di lucro;
- Dichiarazione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### ***Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo alla riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento dell'impianto***

- Relazione tecnica Generale;
- Relazione tecnica specialistica sulle opere strutturali;
- Computo metrico estimativo;

- Elaborati grafici (stato di fatto e progetto);
- Cronoprogramma dei lavori e quadro economico;
- Piano delle manutenzioni all'interno dell'impianto per tutta la durata prevista;
- Piano di Fattibilità Economico Finanziaria redatto e sottoscritto da idonea figura professionale iscritta all'Albo dei Ragionieri, dei Dottori Commercialisti o dei Revisori Contabili relativo agli investimenti/interventi di riqualificazione proposti, comprensivo delle spese di gestione previste e con la previsione della durata di 5 anni;
- Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva Dilettantistica, riportante la descrizione degli impianti sportivi precedentemente gestiti e delle attività svolte, l'anagrafica con i recapiti dei committenti/soggetti proprietari degli impianti con l'indicazione del periodo di gestione e relativo numero di anni. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla corretta gestione/conduzione degli impianti sportivi.

Il progetto di riqualificazione dovrà definire in modo chiaro e distinto i seguenti parametri:

- progetto delle opere da eseguire per ottenere il raggiungimento del miglioramento della capacità sismica del complesso di strutture;
- progettualità e utilizzo concreto di gestione delle attività nell'impianto che siano in grado di favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile;
- piano di gestione dell'impianto e valutazione delle scelte gestionali volte a garantire massima attrattività dell'impianto.

Il progetto dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva Dilettantistica.

### ***Entità economica dell'investimento***

Dichiarazione nella quale il Legale Rappresentante attesta l'importo complessivo previsto per la realizzazione del progetto di riqualificazione (importo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza, somme relative alla progettazione, spese tecniche, IVA, ulteriori oneri ecc...).

La **prima seduta pubblica** avrà luogo il **giorno 29 giugno 2023 alle ore 12,00** presso la sede del Settore II Servizi in via O. Malagodi n. 12 a Cento 8 Fe), primo piano.

Le operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi e di ciò verrà data comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Cento almeno un giorno prima.

Nel luogo, giorno ed ora sopra stabiliti, si procederà in seduta pubblica:

- a verificare l'integrità e la tempestività dei plichi pervenuti e la compresenza in essi delle tre buste ed in caso negativo ad escludere il partecipante;
- ad accertare l'esistenza e la regolarità della documentazione contenente nella Busta 1, verificando l'ammissibilità dei partecipanti;
- ad aprire la Busta 2 ed accertare l'esistenza e la regolarità della documentazione ivi contenuta;
- ad aprire la Busta 3 ed accertare l'esistenza e la regolarità della documentazione ivi contenuta.

Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, anche di terzi, avente carattere essenziale, che debbano essere prodotte dai partecipanti in base alla legge o al presente Avviso, il Comune di Cento comunica agli operatori l'irregolarità e assegna un termine non superiore a 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Non saranno regolarizzabili le irregolarità connesse al contenuto dell'offerta o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori

diverse irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Nel caso in cui tali fattispecie si verificano, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura.

Successivamente la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà a valutare le proposte tecniche presentate e ad assegnare i relativi punteggi, sulla base dei punteggi sopra esposti a redigere la graduatoria delle offerte.

A parità di punteggio si procederà al sorteggio.

## **8) Chiarimenti**

L'Ufficio Sport è a disposizione per fornire qualsiasi chiarimento a coloro che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, mediante la richiesta di quesiti scritti da inviare all'indirizzo mail [sport@comune.cento.fe.it](mailto:sport@comune.cento.fe.it) entro e non oltre le **ore 10,00 dei 16 giugno 2023**.

Le risposte a tutti i quesiti verranno pubblicati sulla pagina istituzionale dell'ente nella sezione amministrazione trasparente.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

## **9) Procedure di consegna/riconsegna**

Terminata la procedura di cui all'art. 5 del D. Lgs. 38/2021 si procederà alla sottoscrizione del contratto di gestione.

Con la stipula del contratto e con la consegna dell'impianto, il gestore assume la gestione dell'impianto in oggetto nello stato e nelle condizioni in cui si trova sia dal punto di vista edile, strutturale ed impiantistico, sia delle certificazioni, licenze ed autorizzazioni in essere. Il gestore non può pertanto eccepire durante la gestione la mancata conoscenza dello stato dei luoghi e/o dei relativi elementi, né conseguentemente avanzare eventuali pretese risarcitorie dovute a carenze conoscitive dei luoghi.

All'atto di consegna dell'impianto sportivo, si provvederà a verificare, in contraddittorio tra le parti, lo stato dello stesso e delle relative certificazioni. Al verbale di consegna, redatto in duplice copia e sottoscritto dalle parti, sarà allegato un inventario delle attrezzature e degli arredi di cui resta unico responsabile il gestore che le utilizzerà avvalendosi di personale munito delle prescritte autorizzazioni e patenti.

La consistenza dell'impianto verrà aggiornata nel caso in cui vengano effettuati lavori e/o modifiche all'impianto.

Alla scadenza dell'affidamento, ovvero entro i trenta giorni successivi alla notificazione della revoca o della risoluzione o della decadenza, disposte per qualsiasi titolo, il gestore è obbligato a riconsegnare l'impianto al Comune, comprese le addizioni e le migliorie, libero da persone e cose, unitamente alla relativa documentazione tecnica aggiornata. In caso di inottemperanza, il Comune procederà allo sgombero d'ufficio a spese del gestore, rivalendosi sulla garanzia e senza alcun pregiudizio di ogni altra azione di legge.

Alla riconsegna, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, analogo verbale, di cui al precedente comma 3, con verifica dello stato dei luoghi, dell'inventario delle attrezzature e dei beni mobili ed immobili. Il gestore è obbligato a riconsegnare al Comune l'impianto sportivo, comprese le eventuali addizioni e migliorie, in stato di manutenzione e conservazione almeno analogo a quello di consegna, unitamente alle relative certificazioni ed alla documentazione tecnica aggiornata. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature dovuti ad imperizia, incuria, mancata manutenzione ed eventuale mancato aggiornamento della

documentazione tecnica relativa, questi saranno stimati ed addebitati al gestore a valere sulla garanzia definitiva, salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

Il gestore è comunque tenuto, nel corso della gestione, all'immediato reintegro delle attrezzature e dei beni mobili che divenissero inutilizzabili o che, per qualunque motivo, venissero asportati dall'impianto, in modo tale da garantire il pieno e costante svolgimento dell'attività sportiva.

Le attrezzature, anche mobili, funzionali all'impianto, acquistate dal gestore e autorizzate dal Comune, che risultino nei bilanci di gestione presentati, divengono dotazioni di proprietà del Comune senza alcuna forma di indennizzo o di corrispettivo. Ciò anche per eventuali investimenti in attrezzature effettuati dal gestore e non interamente ammortizzati alla scadenza del contratto.

#### **10) Direttore dell'Impianto**

Il gestore deve individuare un soggetto idoneo, in qualità di Direttore dell'impianto, il cui nominativo e i cui recapiti (indirizzo mail e numero di telefono cellulare) dovranno essere comunicati al Comune contestualmente alla stipula del contratto o, se precedente, alla consegna dell'impianto. Il Direttore dovrà sempre garantire la reperibilità telefonica da parte del Comune, almeno dalle ore 08.00 alle 22.00 di tutti i giorni, ivi compresi i festivi, per l'intero periodo contrattuale.

Il Direttore dell'impianto dovrà essere autorizzato ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del Comune e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato.

In caso di sostituzione, il gestore è tenuto, contestualmente, a comunicare al Comune il nominativo e i recapiti del nuovo Direttore.

#### **11) Obblighi del gestore**

Il gestore è tenuto al rispetto integrale di tutte le disposizioni del presente avviso e dei relativi allegati, del Regolamento nonché ad eseguire ogni altra prestazione prevista nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica ed economica presentata.

Nell'impianto sportivo in oggetto dovrà essere garantito lo svolgimento anche dell'attività agonistica. Deve essere inoltre consentito l'utilizzo dell'impianto anche da parte di società sportive terze per lo svolgimento di competizioni federali nella suddetta disciplina, fatte salve analoghe attività del gestore già programmate nell'impianto.

Sono a carico del gestore, intendendosi remunerati con gli introiti derivanti dall'attività gestionale dell'impianto sportivo, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

Il gestore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente avviso pubblico e dei relativi allegati a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente avviso e negli allegati. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati dalla gestione dell'attività. Il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretese a tale titolo nei confronti del Comune.

E' a carico del gestore ogni responsabilità connessa e dipendente dall'uso e dalla gestione dell'impianto sportivo, nonché dallo svolgimento delle attività ad esso inerenti. Il Comune dovrà essere manlevato e tenuto indenne da ogni responsabilità verso terzi, per danni a persone e/o cose che si dovessero verificare per tutto il periodo di durata dell'avviso.

Il gestore ha l'obbligo di assicurare il corretto uso dell'impianto in relazione agli aspetti assicurativi, antinfortunistici, antincendio, di agibilità, o a quanto necessario per l'utilizzo dell'impianto, in relazione alla sua destinazione d'uso.

Sono a carico del gestore tutte le spese necessarie alla gestione dell'impianto sportivo, gli interventi e i relativi oneri di vigilanza, controllo, guardiania e di custodia delle strutture interne, esterne e degli impianti ed aree pertinenti nonché delle strutture mobili e attrezzature.

Il gestore è tenuto, in particolare:

- a) alle manutenzioni ordinarie, secondo quanto previsto nel successivo art. 12 e nell'allegato 2 (Piano degli interventi di manutenzione) del presente avviso;
- b) alle pulizie dell'impianto, sia per le attività ordinarie e continuative, sia per le gare o manifestazioni sportive, anche in caso di utilizzo da parte di terzi;
- c) ad adottare, nel servizio di pulizia dell'impianto, tutti gli accorgimenti a tutela dell'ambiente;
- d) a razionalizzare l'uso dell'acqua, dell'energia elettrica e del riscaldamento;
- e) a conferire i rifiuti in modo differenziato secondo le modalità di raccolta adottate dal Comune;
- f) ad effettuare le operazioni di gestione del verde pubblico e della fornitura di prodotti per la cura del verde nel rispetto del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 marzo 2020 "*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*";
- g) a rispettare nell'attività di organizzazione e realizzazione di eventi il Decreto del Ministro della transizione ecologica 19 ottobre 2022 "*Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi*";
- h) a rispettare nella gestione ovvero nell'eventuale affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti il DM n. 51 del 29 gennaio 2021 e il Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti*";
- i) a rispettare nell'acquisizione di nuovi arredi il decreto 23 giugno 2022 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni.*";
- j) alla manutenzione e pulizia delle aree scoperte (compresi i parcheggi) e delle aree verdi di pertinenza, ove esistenti;
- k) al rispetto degli obblighi e delle prescrizioni impartite dalle autorità preposte alla prevenzione incendi, alla sicurezza e al rispetto di tutte le indicazioni e prescrizioni rilasciate dagli organi di vigilanza e controllo;
- l) all'applicazione delle tariffe stabilite dal Comune, che saranno introitate dal gestore e contabilizzate nel rispetto della normativa fiscale vigente;
- m) alla esposizione in più luoghi del tariffario fornito dal Comune, in modo ben visibile all'utenza;
- n) all'apertura, chiusura e custodia dell'impianto nel suo complesso, nel rispetto delle assegnazioni d'uso degli spazi a terzi, garantendo l'utilizzo, anche non esclusivo, degli spogliatoi e degli spazi comuni per almeno 15 minuti precedenti e 30 minuti successivi l'uso degli spazi stessi;
- o) ad ottemperare a tutti gli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del D.Lgs. 81/08, dando comunicazione al Comune, contestualmente alla consegna dell'impianto e in caso di sostituzione nel corso della gestione, del nominativo del Datore di Lavoro (ovvero di colui che secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione ne ha la responsabilità, in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa), ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo, e del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f) dello stesso decreto, corredato dal relativo attestato (indispensabile in caso di utilizzo dell'impianto per pubblico spettacolo);

- p) alla redazione e aggiornamento del DVR e al puntuale aggiornamento, sulla base della redazione del DUVRI, del Registro dei controlli periodici;
- q) ad informare gli utilizzatori dell'impianto, tramite apposita cartellonistica, delle regole di comportamento, dei divieti e limitazioni previsti dal Piano di emergenza, dal Regolamento, dal presente avviso e dai relativi allegati. Tali documenti dovranno essere conservati nell'impianto e, a richiesta, essere accessibili agli organi di controllo e all'utenza;
- r) ad impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente avviso gli istruttori e gli allenatori nel rispetto della L.R. 31/05/2017 n. 8. I corsi e le attività motorie e sportive, tenuti a fronte del pagamento di corrispettivi a qualsiasi titolo, anche sotto forma di quote di adesione, devono essere svolti con il coordinamento di un istruttore qualificato o di un istruttore di specifica disciplina;
- s) ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento e assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali e previdenziali e di sicurezza sul lavoro. Il gestore risponde, in ogni caso, dell'operato sia del personale assunto e dei propri collaboratori, sia di quello volontario. Il Comune resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il gestore e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo: di questo dovrà essere fatta menzione in ogni singolo contratto relativo al rapporto di lavoro o di collaborazione;
- t) a sottoscrivere le polizze assicurative di cui al successivo punto 20 e la garanzia fideiussoria di cui al successivo punto 27 e a provvedere, alle relative scadenze, al pagamento del premio annuale; copia di tali pagamenti dovrà essere inviata, tramite PEC, al Comune entro il 30 settembre di ciascuna annualità di riferimento;
- u) a tenere in perfetta efficienza il locale di pronto soccorso e dotarsi del materiale sanitario necessario per il primo soccorso;
- v) a provvedere, alla data di consegna dell'impianto, alla volturazione a proprio nome di tutte le utenze (idriche – potabile ed antincendio, gas, riscaldamento e energia elettrica), facendosi carico integralmente dei relativi oneri. Alla data di scadenza del contratto, il gestore non deve essere inadempiente con il pagamento delle utenze e deve presentare, al momento della riconsegna dell'impianto, idonea attestazione di pagamento di tutte le utenze. In caso di inadempimento, anche parziale, il Comune escuterà, per l'importo corrispondente, la fideiussione bancaria o assicurativa;
- w) a farsi carico dei consumi dell'eventuale utenza telefonica e trasmissione dati, a partire dalla data di consegna dell'impianto;
- x) a provvedere, alla consegna dell'impianto, all'intestazione del certificato di prevenzione incendi (CPI), laddove presente, al pagamento della relativa tariffa e alla predisposizione della documentazione tecnica necessaria per il rinnovo, nonché all'aggiornamento costante del registro dei controlli dei presidi antincendio;
- y) a provvedere, alla consegna dell'impianto, all'intestazione della licenza di pubblico spettacolo, se prevista, nonché alla verifica annuale dell'impianto elettrico da parte di professionista abilitato;
- z) a consentire l'accesso all'impianto al personale delle ditte preposte a effettuare interventi nelle strutture o apparecchiature tecnologiche installate, anche non correlate alle strutture sportive (ad es: apparecchiature per telefonia mobile o impianti per la pubblicità) e al personale del Comune addetto al controllo;
- aa) ad eseguire gli interventi di disinfezione e derattizzazione, qualora necessari;
- bb) ad adempiere agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse previste dalla normativa vigente e dei tributi e canoni comunali, compresa la TARI e l'intestazione dell'eventuale passo carrabile;
- cc) a provvedere al pagamento degli oneri riguardanti il funzionamento dell'impianto, quali gli importi necessari per mantenere la funzionalità e adeguatezza dell'impiantistica necessaria a garantire le attività sportive praticabili nell'impianto e l'omologazione degli spazi di attività sportiva da parte delle Federazioni;



- dd) ad ottenere tutte le autorizzazioni, nulla osta e licenze necessarie alla realizzazione delle attività che si svolgono nell'impianto e per lo svolgimento delle attività aperte al pubblico;
- ee) a comunicare, entro 30 giorni dalla consegna dell'impianto, tramite PEC, il nominativo del terzo responsabile per la conduzione delle centrali termiche e gli estremi delle ditte specializzate per lo svolgimento della manutenzione obbligatoria per legge (ascensori, impianto antincendio, impianti elettrici, ecc.). Tale procedura di comunicazione sopra descritta dovrà essere seguita anche in caso di sostituzione dei soggetti incaricati;
- ff) a procedere alla verifica biennale dell'impianto di terra (D.P.R. 462/2001), alla verifica biennale delle linee vita, se presenti, ed alla sostituzione delle valvole di sicurezza dell'impianto termico ogni 5 anni dalla loro installazione;
- gg) a provvedere all'assegnazione in uso degli spazi nel rispetto del Regolamento e di quanto indicato nel presente avviso;
- hh) a provvedere alla tenuta del registro dei soci aggiornato;
- ii) a comunicare tempestivamente, tramite PEC, l'avvenuta nomina/elezione/cambiamenti intervenuti fra i soggetti che ricoprono cariche sociali (Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, etc.), indicando eventuali nuove nomine/ sostituzioni;
- jj) a comunicare tempestivamente, tramite PEC, l'avvenuta variazione della denominazione, della ragione sociale e natura giuridica, indicandone il motivo. Nel caso in cui l'appalto sia stato affidato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice;
- kk) a dare tempestiva comunicazione, tramite PEC, di ogni sospensione dell'attività o chiusura dell'impianto sportivo o di alcune sue parti.

Il gestore ha l'obbligo, alla consegna dell'impianto, di installare un defibrillatore conforme alle prescrizioni della Legge 116/21 nonché di mantenere lo stesso in perfetta efficienza e di dotarsi di personale appositamente formato per il suo utilizzo, garantendo la presenza di almeno un addetto durante gli allenamenti e in occasione di qualsiasi gara.

Il gestore è tenuto ad assicurare la disponibilità dell'impianto nei casi e con le modalità previste dal Regolamento.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto come di seguito riportato dove è indicato il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ex legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc..

Operatore	Livello	Ruolo/Mansione/Specializzazione	Ore sett	CCNL applicato	Contratto
		IMPIEGATA: receptionist/front-office			
1	5		34	Impianti sportivi	part-time TI
2	4	IMPIEGATA : cassiera	36	Impianti sportivi	part-time TI
3	4	OPERAIO : assistente bagnante	30	Impianti sportivi	part-time TI
4	4	OPERAIO : assistente bagnante	21	Impianti sportivi	part-time TI
5	4	OPERAIO : assistente bagnante	13	Impianti sportivi	part-time TD
		OPERAIA: coordinatrice			
6	3	impianto/ass. bagnante/cassiera	30	Impianti sportivi	part-time TI
7	4	OPERAIA: addetta alle pulizie	21	Impianti sportivi	part-time TI
8	3	OPERAIO: manutentore impianto	38	Impianti sportivi	full-time

Nessun lavoratore svantaggiato ex legge n. 381/91.

Un operatore assunto con la legge 68/99 art. 3

## **12) Oneri di manutenzione**

Il gestore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto in conformità all'Allegato B del Regolamento secondo le specifiche riportate nel Piano dettagliato degli interventi di manutenzione nell'ambito del piano di gestione dell'impianto, eseguendo tutte le operazioni e fornendo tutta la mano d'opera, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per la conduzione ed il mantenimento in efficienza delle opere e degli impianti, anche sotto il profilo igienico sanitario della struttura, delle sue pertinenze e degli impianti in essa presenti.

Il gestore è tenuto a trasmettere con la periodicità prevista nel suddetto "piano dettagliato degli interventi di manutenzione", i *report* e la documentazione relativi alle attività manutentive svolte.

Nel corso della durata dell'appalto il Comune potrà eseguire verifiche finalizzate ad accertare il buon stato di manutenzione dell'impianto, tali verifiche saranno effettuate in contraddittorio con il gestore. Al termine di tale attività di verifica sarà redatto apposito verbale contenente i risultati delle verifiche svolte.

In caso di inadempimento da parte del gestore, il Comune può prescrivere l'attuazione di interventi manutentivi, di spettanza del gestore, ritenuti necessari a un corretto utilizzo dell'impianto. A tal fine diffida il gestore a eseguire i lavori entro un termine di massima di trenta giorni.

In caso di inadempimento reiterato degli obblighi manutentivi, il Comune dispone la risoluzione del contratto. Nel caso in cui gli interventi rivestano carattere di particolare urgenza, accertato l'inadempimento del gestore, sarà cura del Comune effettuarli direttamente con addebito delle relative spese al gestore.

## **13) Lavori e modifiche dell'appalto**

Non potranno essere apportate innovazioni e modificazioni nello stato dell'impianto oggetto del presente appalto, senza autorizzazione formale del Comune, Settore III LL.PP..

Qualora il gestore svolga lavori di manutenzione straordinaria, per tali suddetti lavori non potrà essere preteso nessun compenso o rimborso. In tal caso il gestore dovrà, preventivamente, presentare all'Amministrazione Comunale, ai fini dell'approvazione, un progetto esecutivo, corredato di computo metrico estimativo, e quadro economico di spesa. Al termine dei lavori dovrà essere presentato il certificato di regolare esecuzione, a firma del direttore dei lavori dell'intervento, accompagnato dalla contabilità delle opere, da idonea documentazione della spesa sostenuta (fatture) e dalle dichiarazioni di conformità degli impianti con allegati *as-built*, dal collaudo statico, dai collaudi tecnico-funzionali degli impianti e dall'aggiornamento catastale, se dovuti. Il gestore dovrà rispettare le norme del Codice dei Contratti Pubblici per quanto compatibili.

Il Comune potrà altresì richiedere il ripristino della situazione precedente ai lavori, a cura e spese del gestore stesso.

Il Comune si riserva, tuttavia, a proprio insindacabile giudizio, in ragione della gravità del fatto o del ripetersi di realizzazioni abusive, la facoltà di procedere all'applicazione delle penali previste dal presente avviso pubblico o di adottare provvedimenti sanzionatori, fino alla risoluzione del contratto.

## **14) Inagibilità dell'impianto conseguente a lavori**

Il Comune, in qualunque momento e con preavviso di almeno giorni 60 di calendario, a mezzo PEC, potrà apportare all'impianto tutte le modifiche, ampliamenti e migliorie che riterrà opportune e necessarie.

Qualora, per l'esecuzione delle opere di cui sopra e per qualunque altro motivo ascrivibile al Comune, l'impianto dovesse essere reso e/o rimanere inagibile, in tutto o in parte, nessuna indennità o compenso, e per nessun titolo o motivo, potranno essere richiesti dal gestore al Comune.

## **15) Modalità di utilizzo dell'impianto e qualità del servizio**

Il gestore assicura, per tutta la durata del contratto, il perseguimento delle attività delle associazioni sportive che svolgono attività federali, a qualsiasi livello, nella disciplina indicata nel piano di gestione dell'impianto.

Il gestore assicura la continua esposizione delle tariffe comunali in luoghi ben visibili al pubblico, fra i quali anche l'ingresso dell'impianto ed i locali adibiti a segreteria. Nei medesimi termini devono essere esposti materiali informativi predisposti dal Comune.

Il gestore utilizza l'impianto nel rispetto del progetto di gestione presentato e alle condizioni stabilite nel presente avviso e nei relativi allegati. Eventuali variazioni dovranno ottenere il nulla osta preventivo del Comune.

Il gestore dovrà rispettare gli obblighi di servizio: apertura regolare, anche nel periodo estivo, dell'impianto sportivo per almeno 8 ore giornaliere e comunque come da piano di gestione. Il servizio deve essere svolto con regolarità e senza interruzioni. Il gestore non può sospendere il servizio in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui fossero in atto controversie con il Comune. Potranno essere concordati con l'Amministrazione eventuali periodi di sospensione delle attività.

## **16) Attività accessorie alla gestione**

Il gestore nel rispetto delle norme legislative e dei Regolamenti comunali vigenti, all'interno dell'impianto oggetto dell'affidamento può:

- effettuare attività di somministrazione di alimenti e bevande, quale attività congiunta a quella sportiva prevalente, attraverso la gestione di un pubblico esercizio e/o mediante distributori automatici;
- aprire uno spaccio interno per la vendita al dettaglio esclusivamente di articoli sportivi strettamente correlati alle attività sportive praticate all'interno dell'impianto.

Potranno altresì essere effettuate attività consentite dalle leggi e dai regolamenti comunali vigenti per la tipologia dell'impianto sportivo e dell'area in cui è collocato, tramite cessione in uso di porzioni degli immobili annessi all'impianto.

L'acquisizione dei titoli abilitativi relativi all'esercizio delle suddette attività è a carico del gestore e detti titoli avranno validità limitatamente al periodo di durata del contratto.

In nessun caso, concluso il contratto, l'esercizio delle attività di cui ai precedenti commi 1 e 2 può costituire vincolo nei confronti del Comune.

Sono a carico del gestore tutti gli oneri, fiscali e non, relativi ai sopra citati esercizi, nonché l'accollo totale o il rimborso delle utenze ascrivibili a tali attività.

## **17) Pubblicità dell'impianto e sponsorizzazioni**

E' consentita ogni forma di pubblicità all'interno dell'impianto sportivo ed anche rivolta verso l'esterno nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento e dal Regolamento comunale sul canone unico patrimoniale vigente al momento della realizzazione della pubblicità stessa.

Il gestore è, comunque, responsabile del pagamento del canone ove lo stesso sia previsto dalla normativa in vigore.

Il gestore dovrà concedere idonei spazi pubblicitari in forma gratuita al Comune per l'affissione di materiale relativo a manifestazioni promosse dall'Amministrazione o relativo ad altre attività istituzionali.

Il gestore è autorizzato ad acquisire le sponsorizzazioni concernenti le attività svolte e dovrà comunicare tempestivamente, a mezzo PEC, all'Ufficio Sport e, comunque, entro 30 giorni dalla stipula, i relativi contratti.

Sono in ogni caso vietate le sponsorizzazioni/pubblicità riguardanti:

- la propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa e di dubbia moralità;
- i messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesive della dignità umana;
- pubblicità diretta o collegata alla produzione e /o distribuzione di tabacco, alcolici, materiale pornografico, a sfondo sessuale o inerente alle armi.

### **18) Programma e rendiconto delle attività realizzate sull'impianto**

Il gestore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Cento entro il 31 agosto di ogni anno, il palinsesto dell'impianto, contenente la programmazione settimanale, per l'intero anno sportivo in corso, di utilizzo degli spazi all'interno dell'impianto.

Il gestore ha altresì l'obbligo di trasmettere al Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva della situazione dell'impianto riassuntiva di tutti gli interventi di ordinaria manutenzione effettuati nella stagione sportiva conclusa (dal 1 luglio anno precedente al 30 giugno anno corrente), con il dettaglio dei relativi importi;
- i dati di sintesi sulla gestione economica dell'impianto nonché copia del bilancio economico e del conto economico consuntivo e preventivo riferiti alla gestione dell'impianto. La suddetta documentazione a consuntivo dovrà essere corredata da una relazione illustrativa delle voci di bilancio tale da evidenziare l'andamento economico della gestione dell'impianto. Tale relazione dovrà comprendere anche un dettaglio descrittivo degli introiti pubblicitari, delle sponsorizzazioni e dei contributi vari legati all'impianto con i rispettivi valori nonché degli introiti derivanti dai contratti stipulati con soggetti terzi;
- **Relazione annuale consuntiva delle attività svolte nella stagione sportiva precedente nell'impianto che dovrà necessariamente contenere:**
  - attività ed ore di utilizzo dell'impianto da parte del gestore;
  - numero degli atleti tesserati dal soggetto gestore con specifica indicazione anche del numero dei tesserati alla relativa federazione di affiliazione che hanno svolto corsi e attività nell'impianto;
  - attività ed ore di utilizzo dell'impianto da parte di ogni altra associazione sportiva fruitrice;
  - riepilogo delle iniziative varie, campionati e manifestazioni svolte;
  - numero degli addetti, elenco dei nominativi degli stessi, monte ore lavorato da ognuno, tipo di contratto di impiego e relativo costo;
  - idonea documentazione da cui risulti l'effettiva regolarità dei pagamenti dei compensi dovuti ai lavoratori dipendenti e ad altri soggetti con rapporti contrattuali diversi e degli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti, ovvero la dichiarazione del Presidente sulla tipologia di personale impiegato dall'associazione, tipologia del rapporto di lavoro o collaborazione instaurato e regolarità dei compensi corrisposti a collaboratori;
  - Riepilogo degli importi fatturati e saldati relativamente ai consumi (bollette gas, energia elettrica, acqua), risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato, e copia delle relative fatture;
- Quietanze di pagamento dei premi annuali relativi alla garanzia fideiussoria ed alle polizze RCT/RCO, furto e incendio.
- Altra documentazione da trasmettere a mezzo PEC su richiesta del Servizio Sport (DVR - DUVRI Impianto, Piano di Emergenza, Certificazione Defibrillatori, Omologazioni, Abilitazioni etc.).

Il gestore deve fornire, a fini tecnico-statistici e di verifica, i dati relativi all'utenza con le modalità e tempistica indicate dal Servizio Sport.

### **19) Responsabilità**

Il gestore è responsabile, in via diretta ed esclusiva, della gestione e del funzionamento dell'impianto sotto il profilo tecnico, sportivo, amministrativo, del personale, fiscale e legale nonché nei confronti del Comune dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Il Comune è escluso da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni subiti da atleti, utenti fruitori dell'impianto e prestatori d'opera.

Il gestore, sotto la propria responsabilità, potrà avvalersi di società o ditte esterne per l'affidamento dei servizi di custodia, di pulizia e quanto necessario alla gestione dell'impianto sportivo, nel rispetto della normativa vigente.

Il gestore è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza e antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento al fine di evitare rischi o danni a persone, cose o animali.

Il gestore risponde dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili, impianti, attrezzature e arredi all'interno dell'impianto sportivo e dovrà provvedere, a propria cura e spese, alle riparazioni e ai ripristini che risulteranno necessari e dovuti, sotto il controllo dei competenti uffici comunali. Il Comune sarà esonerato, senza alcuna riserva, da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale verso terzi, spettatori compresi.

Il gestore è diretto responsabile di tutte le eventuali conseguenze amministrative, penali e civili che dovessero derivare a seguito di danni subiti da persone o cose per l'errato uso degli impianti tecnologici.

Il gestore può esercitare il diritto di rivalsa, informando gli uffici comunali competenti, nei confronti di chiunque che, non rispettando le norme interne d'uso, provochi danni materiali alla struttura dell'impianto sportivo, a persone o cose.

### **20) Garanzie assicurative**

Il gestore è responsabile nei confronti del Comune e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a persone o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e collaboratori, nonché dall'operato di eventuali subcontratti.

E' fatto obbligo al gestore di mantenere il Comune sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il gestore pertanto deve:

- stipulare apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile (RC) per danni a persone e/o a cose a tutela dei rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente concessione con i seguenti massimali minimi:
  - 1) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) massimale unico per sinistro: € 5.000.000,00;
  - 2) Responsabilità Civile (RCO) massimale minimo per sinistro € 5.000.000,00;

Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- a) danni derivanti da preparazione, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande;
- b) danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'assicurato o da lui detenute;
- c) danni ai locali e alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- d) danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto.

Il gestore pertanto deve inoltre stipulare in nome e per conto del Comune apposita polizza assicurativa Rischio Incendio (non rischio locativo) con i seguenti valori:

<b>per valore dell'immobile-ricostruzione a nuovo</b>
<b>€ 5.000.000,00</b>

I contratti assicurativi dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata della concessione. Il Concessionario si impegna inoltre a fornire tempestivamente al Servizio Sport una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza/appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali sino alla definitiva scadenza.

La stipula delle predette polizze viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela del Comune e degli utenti dell'impianto. Pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo il gestore dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati.

Il Concessionario è obbligato, inoltre, ad assumere idonee coperture assicurative per tutti i volontari che operano nell'impianto.

Copia integrale di tutti i contratti assicurativi di cui al presente articolo (condizioni generali ed eventuali integrative o aggiuntive) dovrà essere consegnata al Servizio Sport prima della stipula del contratto.

#### **21) Vigilanza e controlli**

Il Comune ha facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni oggetto del presente avviso. A tal fine il Comune, in particolare:

- potrà eseguire verifiche dei documenti contabili;
- potrà eseguire ogni tipo di controllo circa la regolarità e il buon andamento della gestione, l'osservanza delle prescrizioni legislative, regolamentari e delle disposizioni contenute nel presente avviso e nei relativi allegati;
- potrà eseguire indagini e verifiche relativamente al grado di soddisfazione degli utenti.

I dipendenti del Comune addetti al controllo avranno accesso agli impianti in qualsiasi momento, anche senza preavviso.

Il gestore e gli assegnatari hanno, comunque, la facoltà di chiedere al Comune eventuali ulteriori verifiche e controlli inerenti la gestione dell'impianto sportivo.

Al termine del controllo l'incaricato redigerà un verbale delle operazioni compiute e delle verifiche effettuate. Il Comune, sulla base del suddetto verbale, si riserva di impartire al gestore disposizioni cui lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi indicati, con applicazione, se inottemperante, delle penali previste da presente avviso.

#### **22) Sorveglianza sull'impianto e sulle attività**

Il gestore si impegna a rispettare ed a far rispettare quanto prescritto nel Regolamento comunale.

Il gestore deve vigilare affinché gli assegnatari e gli addetti all'impianto si uniformino e rispettino tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari; egli ha facoltà di allontanare temporaneamente dall'impianto gli assegnatari che non rispettino, in tutto o in parte, i divieti, le limitazioni e le modalità d'uso prestabilite, anche se in possesso di giusto titolo. Delle azioni poste in essere dovrà essere informato, con relazione dettagliata, il Servizio Sport che valuterà l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti.

Il gestore che omette di intervenire o di segnalare tempestivamente quanto sopra indicato ne assume la piena responsabilità e conseguenze.

#### **23) Giornate riservate al Comune e attività rivolte al sociale**

L'impianto deve essere messo a disposizione del Comune gratuitamente per 10 (dieci) giornate l'anno. Il gestore deve rendere disponibile la totalità dell'impianto, compresi parcheggi e dotazioni tecniche varie.

Della gratuità fanno parte anche tutti i servizi necessari alla realizzazione dell'evento sportivo o culturale (custodia, squadra di sicurezza, pulizie ordinarie dell'intera struttura utilizzata) e, all'occorrenza, l'impianto deve essere liberato da eventuali attrezzature che occupano lo spazio sportivo interessato.

Il Comune si riserva, altresì, di individuare alcuni istituti scolastici a cui concedere l'utilizzazione gratuita dell'impianto in orario scolastico, per far fronte a specifiche carenze di spazi sportivi all'interno di detti istituti.

Il gestore, nell'esercizio delle proprie attività e nella programmazione di utilizzo degli spazi, è tenuto a mettere a disposizione gratuitamente l'impianto, al mattino dei giorni feriali:

- a) alle scuole dell'obbligo del Comune;
- b) alle associazioni di volontariato per lo svolgimento di attività a favore di soggetti diversamente abili, di anziani, di altri soggetti svantaggiati e per attività riabilitative, da svolgere anche in collaborazione con il gestore;
- c) nell'ambito dei corsi di attività motoria o di avviamento alle attività specifiche svolte nell'impianto nell'arco della giornata, in modo da favorire la loro integrazione in gruppi eterogenei.

Il Comune potrà utilizzare gratuitamente gli impianti, a suo insindacabile giudizio, per manifestazioni sportive e non, organizzate direttamente o indirettamente da Enti o Associazioni da essa autorizzati. A tal scopo dovrà essere dato un preavviso al gestore di 10 giorni.

Fermi restando gli impegni derivanti dall'attività ufficiale del gestore (gare-campionati), comunque nel rispetto per quanto possibile delle sue ordinarie esigenze di utilizzo degli impianti, il Comune si riserva, per carenza documentata di spazi alternativi, la possibilità di far utilizzare, alle tariffe comunali, gli impianti da parte di Società, Federazioni ed Enti di promozione sportiva per l'espletamento dell'attività ufficiale.

Sono a carico dell'assegnatario eventuali spese per attrezzature straordinarie come palchi e relativa illuminazione o richiesta di maggior carico elettrico.

Le pulizie ordinarie s'intendono comprese nella gratuità. Qualora rivestano carattere di straordinarietà per la particolarità della manifestazione sono a carico dell'assegnatario stesso e potranno essere assolte dallo stesso con proprio personale o ditta incaricata.

#### **24) Tariffe**

Il gestore è tenuto ad applicare le tariffe vigenti, approvate dal Comune, per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Il gestore deve sottoporre a preventivo nulla osta del Servizio Sport ogni proposta di tariffazione per servizi non compresi nel tariffario comunale.

Gli introiti relativi all'uso degli impianti saranno incamerati dal gestore con l'obbligo di riportarli nel bilancio consuntivo.

#### **25) Rapporti economici**

A titolo di corrispettivo del presente affidamento, al gestore è riconosciuto il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i servizi oggetto del contratto, conformemente alle condizioni stabilite nel Regolamento e nel presente avviso e nei relativi allegati, nonché a quelle indicate in sede della presente procedura e risultanti dall'aggiudicazione, con assunzione a proprio carico del rischio operativo legato alla gestione dei servizi medesimi.

Al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione, il Comune riconosce, per tutta la durata dell'affidamento, un contributo alla gestione nella misura stabilita. Detto

contributo resta fisso e immutabile per tutta la durata dell'affidamento. Il Comune, in caso di spese di investimento o di ampliamento delle attività commerciali, tali da modificare significativamente, in favore del gestore, l'equilibrio dell'offerta presentata in sede di gara, si riserva la facoltà di ridurre il contributo.

L'uso di locali devono essere conformi con la destinazione d'uso. Variazioni delle stesse dovranno essere richieste ai competenti uffici comunali dandone notizia al Servizio Sport.

Il Comune erogherà il contributo alla gestione, previa presentazione di fattura da parte del gestore, entro il 31 gennaio di ogni anno per il periodo 1/9-31/12 dell'anno precedente ed entro il 30 agosto di ogni anno per il periodo 1/1-31/7. L'erogazione del contributo di gestione è subordinata alla verifica del corretto adempimento delle prestazioni e comunque alla corretta ed integrale trasmissione della documentazione prevista dal presente avviso.

Con i corrispettivi come sopra determinati, il gestore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal committente per i servizi in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo soddisfatto in tutto dal committente con il pagamento.

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica secondo il formato di cui al D.M. 55/2013, dovranno recare l'esatta ragione sociale: Comune di Cento – Ufficio Sport - Via Provenzali, 15 - 44042 CENTO (FE) - Codice Fiscale: 81000520387, dovranno essere indirizzate al codice unico ufficio: MSLHT6, dovranno riportare il numero di CIG per il rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il numero della determinazione con la quale è stata disposta la fornitura e i dati del relativo impegno.

Eventuali contestazioni relative alle fatture saranno comunicate all'aggiudicataria, a mezzo PEC, entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse attestato dall'apposizione del numero di protocollo dell'Ente.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà solo dopo aver verificato la regolarità del DURC e previa attestazione di regolarità e conferma delle forniture da parte del funzionario competente, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture al Protocollo Generale del Comune di Cento.

## **26) Revisione prezzi**

Non trattandosi di contratto di appalto/concessione ai sensi del Codice dei Contratti, ma di procedura ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 38/2021 non è prevista la revisione prezzi. Tuttavia nella stesura del PEF l'ASD/SSD dovrà obbligatoriamente tenere conto di eventuali variazioni previste dell'andamento dei prezzi. Non potranno infatti essere riequilibrati dei PEF che non terranno adeguatamente conto delle previste e prevedibili variazioni prezzi durante l'arco dell'affidamento.

## **27) Garanzia**

La ASD/SSD aggiudicataria della gestione del servizio dovrà versare una cauzione di € 200.000,00 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La cauzione dovrà essere costituita tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, stipulata con primario Istituto bancario/assicurativo, debitamente autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia ha validità minima triennale e dovrà essere integrata ogni volta che il Comune proceda alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della normativa vigente.

Detta cauzione rimane vincolata fino alla scadenza del presente affidamento e potrà essere svincolata solo con comunicazione formale del Comune a mezzo PEC.

## **28) Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

Le parti si impegnano ad adempiere puntualmente a quanto previsto all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine, il gestore si obbliga:



- a) ad utilizzare il/i conto/i corrente/i [bancario/i postale/i], dedicato/i in via esclusiva al Contratto, sul/i quale/i devono essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al Contratto stesso, da effettuare esclusivamente tramite lo strumento del bonifico [bancario o postale] ovvero altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 3, commi 2, 3 e 4, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- b) a comunicare al Comune, tramite PEC, entro e non oltre 7 giorni dall'accensione del/i conto/i o dalla prima utilizzazione dello/gli stesso/i per le attività del Contratto, gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità [specificare nome e cognome] e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su detto/i conto/i;
- c) a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni, tramite PEC, ogni modifica e variazione relativa ai dati di cui alla lettera b) trasmessi al Comune;
- d) a riportare nella causale dello strumento di pagamento adottato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal gestore, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il gestore si obbliga altresì:

- a) a inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- b) a dare immediata comunicazione al Comune e alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- c) a garantire che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti e in quelli sottoscritti da questi con le altre imprese della filiera, le parti assumano sia l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari, sia l'obbligazione di dare immediata comunicazione al Comune, al gestore e alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il Comune verifica, senza alcuna responsabilità a suo carico, che nei contratti di cui al comma 7, lettera c), sia inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il gestore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare, tramite PEC, il CIG al cessionario, anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

## **29) Affidamento a terzi e cessione dei crediti**

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione del contratto.

E' consentito al gestore, previa richiesta, tramite PEC, al Servizio Sport, di avvalersi di soggetti terzi:

- per i servizi di custodia, vigilanza e pulizia, attività di manutenzione;
- per la gestione di alcuni spazi e/o servizi connessi all'attività sportiva.

Il gestore è tenuto a trasmettere al Servizio Sport, a mezzo PEC, tempestivamente, e comunque non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione, copia dei contratti di cui ai commi 2 e 3. La durata di detti contratti non può eccedere la durata dell'appalto dell'impianto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate a terzi non può formare oggetto di ulteriore sub affidamento. Il gestore resta responsabile in via esclusiva nei confronti del Comune.

E' vietato al gestore cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'esecuzione del presente appalto, senza l'espressa autorizzazione del Comune di Cento.

### **30) Assegnazione in uso di spazi**

L'assegnazione in uso degli spazi all'interno dell'impianto avviene nel rispetto del Regolamento, con particolare riferimento al "*Titolo II - Affidamento degli impianti sportivi a terzi*".

Il gestore, ricevute le domande di assegnazione in uso degli spazi, redatte sul modello predisposto dal Comune, redige il palinsesto dell'impianto, di cui all'art. 18, e lo trasmette, a mezzo PEC, al Servizio Sport, entro il 31 agosto di ogni anno.

Il gestore e l'assegnatario procedono alla sottoscrizione del "Provvedimento per l'assegnazione in uso degli spazi all'interno degli impianti sportivi", sulla base dello schema predisposto dal Comune.

Il provvedimento di assegnazione deve essere trasmesso dal gestore al Servizio Sport, tempestivamente, e comunque non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione, a mezzo PEC.

L'uso dell'impianto è disciplinato dal Regolamento e dai relativi allegati. Il gestore è tenuto a vigilare sul rispetto delle norme regolamentari da parte dell'assegnatario, intervenendo e segnalando al Comune comportamenti difformi e/o sanzionabili.

### **31) Penali per ritardi e inadempienze**

Il Comune, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente avviso e ai relativi allegati, fatte salve le ipotesi di inadempimento che possono comportare la risoluzione del contratto, si riserva la facoltà, previa procedura di contestazione degli addebiti, di comminare le penali di seguito specificate:

- 1) Ritardo nell'avvio delle attività rispetto al termine di decorrenza contrattuale per cause imputabili al gestore, fino ad un massimo di 90 giorni decorsi i quali l'appalto si intende risolto
  - Euro 50,00 per giorno di ritardo
- 2) Mancata realizzazione degli interventi previsti nel Piano dettagliato degli interventi di manutenzione dell'impianto nei termini indicati nella scheda di manutenzione dell'impianto
  - Euro 150,00 per ogni accertata violazione
- 3) Assenza delle figure professionali richieste dalla normativa nazionale e regionale per la conduzione dell'impianto
  - Euro 150,00 per ogni accertata violazione
- 4) Mancata volturazione delle utenze (energia elettrica, acqua, gas, ecc.) alla data di consegna dell'impianto per responsabilità del gestore; morosità nel pagamento delle utenze alla data di riconsegna dell'impianto
  - Euro 50,00 per giorno di ritardo
- 5) Mancata trasmissione della documentazione nei termini prevista dal avviso e dal Regolamento comunale
  - Euro 150,00 per ogni accertata violazione
- 6) Inosservanza da parte del gestore degli obblighi concernenti i rapporti di lavoro del personale impiegato a vario titolo nell'impianto, nonché degli obblighi previdenziali, assicurativi ed in materia di sicurezza
  - Euro 250,00 per ogni accertata violazione
- 7) Violazione delle disposizioni in materia di affidamento a terzi

- Euro 250,00 per ogni accertata violazione

8) Mancata manutenzione ordinaria; mancata osservanza degli oneri connessi all'intestazione del CPI; mancata osservanza degli oneri connessi all'intestazione della licenza di pubblico spettacolo; mancato pagamento degli oneri riguardanti il funzionamento dell'impianto e il mantenimento dell'omologazione degli spazi da parte delle federazioni; mancata osservanza degli oneri connessi alla corretta manutenzione del/i defibrillatore/i e/o mancata presenza di almeno un'unità di personale formata per l'utilizzo (Entro le rispettive scadenze previste dalla normativa di riferimento)

- Euro 250,00 per ogni accertata violazione

9) Sospensione del servizio all'utenza per decisione unilaterale del gestore non determinata da motivi di forza maggiore

- Euro 200,00 per giorno di sospensione ingiustificata

10) Mancata messa a disposizione/fruizione delle giornate messe a disposizione del Comune per causa imputabile al gestore

- Euro 1.000,00 per giorno di mancata messa a disposizione

11) Altri inadempimenti agli obblighi del presente avviso e relativi allegati non previsti ai punti precedenti e dal regolamento comunale degli impianti sportivi

- Euro 150,00 per ogni accertata violazione

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del Comune, verso cui il gestore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, tramite PEC, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione della contestazione.

In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

L'importo delle penali dovrà essere versato al Comune entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta e, in caso di inadempienza, verrà detratto dalla garanzia definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata. Nel caso in cui la garanzia definitiva sia di importo insufficiente, l'importo dovrà essere pagato dal gestore con apposito bonifico.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno e all'esercizio, qualora necessario, di ulteriori azioni, compresa la denuncia alle autorità competenti, qualora siano riscontrate violazioni di legge.

### **32) Risoluzione per inadempimento del gestore**

Il Comune, in caso di grave inadempimento del gestore agli obblighi del presente avviso, dei relativi allegati e del progetto presentato, può avvalersi della facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, decorso inutilmente il termine fissato. La diffida ad adempiere deve essere comunicata all'indirizzo PEC del gestore.

Ferme le ipotesi di risoluzione previste al comma precedente e in altri articoli del presente avviso, il Comune si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, senza che da tale risoluzione possano conseguire al gestore diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa del servizio senza giustificato motivo;
- mancata reintegrazione o intervenuta invalidità ed inefficacia della cauzione definitiva;

- qualora, per qualsiasi causa, venga meno la copertura assicurativa di cui alle polizze previste dal presente avviso, e le stesse non vengano ripristinate, previa diffida scritta;
- violazioni relative all'affidamento a terzi;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni contrattuali;
- cessazione dell'attività, fallimento o procedura concorsuale del gestore;
- gravi inadempienze degli obblighi in materia di rapporti di lavoro (retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza del lavoro) nei confronti del personale impiegato a vario titolo nei servizi oggetto dell'affidamento;
- qualora il gestore venga diffidato tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei termini contrattuali;
- per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento a termine dell'art. 1453 del Codice Civile e del Regolamento Comunale.

Nelle ipotesi di cui al comma 2 l'effetto risolutivo si produce di diritto in conseguenza della mera ricezione da parte del gestore della comunicazione della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa effettuata dal Comune entro 15 giorni dalla conoscenza dell'inadempimento, senza che occorra alcun atto di costituzione in mora o di diffida ad adempiere.

Le spese per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali saranno a totale ed esclusivo carico del gestore.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della garanzia ed il risarcimento dei danni derivanti.

### **33) Esecuzione in danno**

Qualora il gestore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'affidamento con le modalità ed entro i termini previsti, il Comune potrà ordinare ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal gestore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sulla garanzia, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

### **34) Revoca per motivi di interesse pubblico e recesso**

L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in tutti i casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui sia il gestore a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti, con addebito della maggiore spesa derivante dal riaffidamento del servizio di gestione dell'impianto e degli altri eventuali oneri in analogia a quanto indicato dall'art. 110 del Codice.

### **35) Verifiche e controlli**

Il Comune di Cento effettuerà le verifiche di cui ai requisiti di partecipazione, nei confronti del soggetto risultante affidatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.

### **36) Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", *pro tempore* vigente, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai

collaboratori a qualsiasi titolo all'ASD/SSD che gestisce l'impianto sportivo. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

Il regolamento è reperibile all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Cento.

### **37) Rinvii**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Avviso Pubblico e dai relativi allegati si rinvia alle vigenti disposizioni di legge statali e regionali in materia e al vigente Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Cento.

### **38) Tutela Riservatezza**

Il gestore si configura come titolare del trattamento dei dati personali in relazione al servizio erogato, ai sensi dell'art. 4 del regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e pertanto ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679

Il gestore deve operare nel rispetto della normativa sulla Privacy e, in particolare, di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal regolamento UE 679/2016.

Il gestore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi dell'Avviso Pubblico o della legge, il Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il Comune di Cento rilascia, pertanto, al gestore l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e si precisa che:

- *Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cento (FE) con sede provvisoria in Cento Via del Guercino n. 62, cap. 40042.

- *Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA ([dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it)).

- *Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

- *Soggetti autorizzati al trattamento*

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

- *Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità relative al seguente Avviso Pubblico.

- *Destinatari dei dati personali*

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione fatta eccezione per gli adempimenti normativamente previsti nell'ambito del presente avviso.

- *Periodo di conservazione*

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

- *Conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso.

### **39) Verifica regolarità contributiva e assicurativa (DURC)**

Il Comune procederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), a verificare prima della sottoscrizione del Contratto, la regolarità contributiva ed assicurativa dell'ASD/SSD risultata vincitrice dell'Avviso.

Il Comune verificherà nella vigenza del periodo contrattuale la permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'ASD/SSD.

### **40) Antimafia e verifica dei requisiti**

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

### **41) Foro competente e clausola compromissoria**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Avviso e del conseguente Contratto, è competente esclusivamente il Foro di Ferrara.

E' escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. E' vietato in ogni caso il compromesso.

### **42) Scadenza dell'affidamento**

Alla scadenza del contratto, l'impianto, le relative pertinenze e attrezzature, i materiali accessori e quant'altro attinente alla gestione dei servizi passano di diritto, a titolo gratuito, nella piena disponibilità del Comune.

### **43) Comunicazioni**

Le Parti sono tenute, a pena di nullità, ad effettuare tutte le comunicazioni e trasmissioni di informazioni e dati previste dal contratto, a mezzo PEC, salvo che non sia diversamente previsto nel presente Avviso o concordato per iscritto dalle parti.

Allegati:

- Allegato 1 - Planimetria comprensiva dei riferimenti catastali;
- Allegato 2 – Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario
- Allegato 3 – Relazione tecnico descrittiva